

**IL FONDO REGIONALE PER L'OCCUPAZIONE DEI DISABILI
GESTIONE ANNO 2005**

Le risorse provenienti dai pagamenti effettuati dalle imprese in relazione agli esoneri parziali e alle sanzioni ed affluite al Fondo Regionale per l'occupazione dei disabili, ammontano al 31 dicembre 2004 a Euro 1.606.995,89.

Queste risorse, come negli anni precedenti, sono state ripartite alle Province, su proposta del Comitato Regionale per il Fondo, con Delibera di Giunta Regionale 18 luglio 2005, n. 736.

Attività del Fondo Regionale (Risorse 2004 – Gestione 2005)

Le risorse del Fondo Regionale disponibili per l'anno 2005 sono state così impegnate da parte delle Province:

- ***corsi di formazione ed azioni di tutoraggio*** che hanno interessato 92 disabili per un importo pari a Euro 370.696,66. I corsi di formazione, con il sostegno di tutor aziendali esterni, hanno coinvolto anche mediatori del linguaggio e sono stati tutti finalizzati all'inserimento lavorativo. In molte Province per sostenere l'inserimento, soprattutto per portatori di handicap psichico, è stato attivato un rapporto di collaborazione con i servizi ASL;
- ***adeguamento del posto di lavoro***. Sono stati approvati 3 progetti che hanno visto rimborsi forfetari per Euro 11.846,00;
- ***rimozione delle barriere architettoniche***. I progetti approvati sono stati 2 per un impegno di Euro 10.846,00;
- ***programmi di Cooperative sociali di tipo B per la creazione di posti di lavoro***. I disabili occupati nelle cooperative sociali di tipo B attraverso il sostegno ad investimenti sono stati 40 per un costo di Euro 236.939,94;
- ***progetti ritenuti ammissibili dalle Province***. Sono stati 96 i disabili che a vario titolo hanno ricevuto altre forme sostegno per un importo pari a Euro 617.594,46;
- ***convenzioni rimborso contributi previdenziali per disabili gravi***. Sono state stipulate 9 convenzioni per il rimborso di contributi previdenziali della durata massima di 36 mesi, concessi ad imprese che hanno fatto richiesta ma non si sono potute coprire con le risorse del Fondo nazionale. L'impegno è stato di Euro 181.957,30.

**LE ATTIVITA' AMMINISTRATIVE
ANNO 2005**

La tabella n. 17 riporta in modo schematico le attività amministrative connesse all'applicazione della L. 68/99.

Tabella n. 17
Anno 2005 – Esoneri – Compensazioni – Sospensioni – Sanzioni

Esoneri parziali		Compensazioni interprovinciali		Sospensioni		Certificati di ottemperanza		Rapporti alle DPL mancata presentazione della denunce	Rapporti alle DPL per non ottemperanza agli obblighi	Sanzioni erogate dalle DPL
Prat.	Disab.	Prat.	Disab.	Prat.	Disab.	Prat.	Disab.			
140	204	14	30	71	96	1.964	1.964	4	30	10

Per quanto attiene gli istituti dell'esonero parziale, delle compensazioni, delle sospensioni e del rilascio dei certificati di ottemperanza, nel 2005 si riscontra, in particolare, un aumento nella concessione degli esoneri parziali. Per le altre attività amministrative non si rilevano particolari scostamenti dalla situazione del 2004

I rapporti rimessi dalle Province alle Direzioni Provinciali del Lavoro – Settore Ispezione sono stati 34. Causa la mancanza di un fluido sistema di comunicazioni, spesso le Province non hanno riscontro delle sanzioni effettivamente comminate dalle Direzioni Provinciali del Lavoro. La conoscenza di questi dati è di assoluto rilievo, non solo ai fini statistici, ma, anche e soprattutto, per controllare il pagamento, che, come già detto, confluisce nel Fondo Regionale per l'occupazione dei disabili. Questo consentirebbe di avere un quadro completo dalla gestione della L. 68/99.

Regione e Direzione Regionale del Lavoro si stanno attivando per mettere a punto idonee procedura di raccordo.

**L'ATTUAZIONE DELLA LEGGE 68/99
IN TOSCANA**

RELAZIONE ANNO 2005

CONCLUSIONI

CONCLUSIONI

Rispetto allo scorso anno la Regione valuta positivamente il lavoro svolto dalle Province per migliorare la qualità degli interventi rivolti ai disabili.

La mediazione per il collocamento al lavoro rappresenta un punto d'incontro fra le potenzialità della persona disabile specificamente formata, e le esigenze produttive aziendali. Per raggiungere questo obiettivo è necessario: aumentare la consapevolezza dei disabili di fronte alla necessità di una maggiore preparazione professionale, far conoscere alle aziende il disabile con le sue aspettative e le sue capacità professionali ed operare, quindi, per superare stereotipi e pregiudizi radicati ed escludenti la presenza di disabili all'interno delle imprese.

Sulla scorta di questi indirizzi i Servizi territoriali per l'impiego, per migliorare il collocamento dei disabili, stanno implementando la metodologia della mediazione dell'incontro fra domanda ed offerta di lavoro, partendo dalla scheda del disabile nella quale sono registrate le capacità professionali e potenziali del disabile, che vengono, poi, incrociate e confrontate con i "prospetti informativi aziendali" o con le esigenze indicate dalle imprese.

Inoltre, in molte imprese è cresciuta la disponibilità ad accogliere un disabile attraverso l'inserimento mirato con tirocinio. Per questo diventa sempre più importante coltivare rapporti con i referenti aziendali e progettare con loro percorsi di orientamento e formazione professionale personalizzati.

A livello regionale è stato raggiunto l'obiettivo della revisione della Legge Regionale n. 32/02 per raccordare con la Legge 68/99 in funzione sia della normativa di riforma del collocamento disciplinata dal D.Lgs., 181/2000, come modificato dal D.Lgs. 297/2002, sia della nuova disciplina sul mercato del lavoro prevista dal D.Lgs. n. 276/03.

Nonostante ciò, permangono ancora molte criticità. Infatti a livello nazionale sarebbe necessario:

- incrementare le risorse destinate al Fondo nazionale per l'occupazione dei disabili, risorse ferme al 1999;

- semplificare, con disciplina nazionale, le procedure per assegnare alle imprese gli incentivi del Fondo nazionale. Infatti non si è ancora intervenuti riguardo all'articolo 13 della Legge 68/99, nonostante le insistenti richieste al Ministero del Lavoro fatta da parte del Coordinamento delle Regioni che ha anche proposto soluzioni condivise, riguardanti anche indicazioni per riesaminare il D.M. 91/00;
- procedere all'emanazione di un provvedimento che raccordi la disciplina del collocamento al lavoro dei disabili non vedenti (L. 28 marzo 1985, n. 113) con la Legge 68/99, e, conseguentemente, con la nuova disciplina del collocamento ordinario;
- procedere alla riformulazione dell'art. 13 della Legge n. 118/71. Tale esigenza è diventata urgente alla luce della nuova definizione di "Stato di disoccupazione" prevista dalla nuova normativa sul collocamento ordinario. Esigenza, questa, che era stata anche evidenziata nell'accordo della Conferenza Stato -Regioni del 10 dicembre 2003.

Firenze, 27 aprile 2005

MG/

**ALLEGATO ALLA “RELAZIONE SULL’ATTUAZIONE DELLA LEGGE 68/99
RELAZIONE - ANNO 2005**

(Atti di normazione primaria e secondaria: Leggi, Regolamenti, Deliberazioni del Consiglio Regionale, Deliberazioni della Giunta Regionale)

LEGGI REGIONALI**Legge Regionale 1 febbraio 2005, n. 20**

Modifiche alla Legge Regionale 26 luglio 2002, n. 32 (Testo unico della normativa della Regione Toscana in materia di educazione, istruzione, orientamento, formazione professionale e lavoro) in materia di occupazione e mercato del lavoro.
(B.U.R.T. n. 8 del 07/02/2005)

Legge Regionale 4 agosto 2003, n. 42

Modifiche alla Legge Regionale 26 luglio 2002, n. 32. (Testo unico della normativa della Regione Toscana in materia di educazione, istruzione, orientamento, formazione professionale e lavoro).
(B.U.R.T. n. 32 del 13/08/2003)

Legge Regionale 26 luglio 2002, n. 32

Testo Unico della normativa della Regione Toscana in materia di educazione, istruzione, orientamento, formazione professionale e lavoro.
(B.U.R.T. n. 23 del 05/08/2002)

REGOLAMENTI REGIONALI**Regolamento Regionale 2 febbraio 2005, n. 22/R**

Modifiche al regolamento emanato con decreto del Presidente della Giunta regionale 8 agosto 2003, n. 47/R (Regolamento di esecuzione della Legge Regionale 26 luglio 2002, n. 32 "Testo unico della normativa della Regione Toscana in materia di educazione, istruzione, orientamento, formazione professionale e lavoro") in materia di occupazione e mercato del lavoro."
(B.U.R.T. n. 9 del 09/02/2005)

Regolamento Regionale 4 febbraio 2004, n. 7/R

"Regolamento regionale di attuazione degli articoli 22 bis e 22 ter della Legge Regionale 26 luglio 2002, n. 32 (Testo Unico della normativa della Regione Toscana in materia di educazione, istruzione, orientamento, formazione professionale e lavoro) in materia di incontro fra domanda e offerta di lavoro ed avviamento a selezione nella pubblica amministrazione."
(B.U.R.T. n. 5 del 10/02/2004)

Regolamento Regionale 8 agosto 2003, n. 47/R

"Regolamento di esecuzione della L.R. 26.7.2002, n. 32 (Testo unico della normativa della Regione Toscana in materia di educazione, istruzione, orientamento, formazione professionale, lavoro)."
(B.U.R.T. n. 37 del 18/08/2003)

DELIBERAZIONI DEL CONSIGLIO REGIONALE**Deliberazioni del Consiglio Regionale 29 luglio 2003, n. 137**

Approvazione Piano di indirizzo generale integrato ex articolo 31 Legge Regionale 26 luglio 2002, n.32 (Testo unico della normativa della Regione Toscana in materia di educazione, istruzione, orientamento, formazione professionale e lavoro)."

(B.U.R.T. n. 35 del 27/8/2003 supplemento).

DELIBERAZIONI DELLA GIUNTA REGIONALE**Deliberazione della Giunta Regionale 12 dicembre 2005, n. 1215**

Legge 68/99 - Fondo Nazionale per il diritto al lavoro dei disabili. Anno 2005 - Criteri e modalità di riparto

Deliberazione della Giunta Regionale 5 settembre 2005, n. 875

Approvazione schema convenzione quadro ex articolo 14 del D.Lgs. n. 276/03 relativa all'inserimento lavorativo nelle cooperative sociali dei lavoratori disabili e dei lavoratori svantaggiati..

Deliberazione della Giunta Regionale 18 luglio 2005, n. 736

L.R. 32/2002. Modalità di gestione e criteri di ripartizione alle Province del Fondo Regionale per l'Occupazione dei disabili

Deliberazione della Giunta Regionale 31 gennaio 2005, n. 109

Revoca della delibera della G.R. n. 489/00 e nuove modalità operative per il collocamento obbligatorio (L. 68/99) "Norme per il diritto al lavoro dei disabili".

Deliberazione della Giunta Regionale 2 novembre 2004, n. 1083

Legge 68/99 - Fondo Nazionale per il diritto al lavoro dei disabili. Anno 2004 - Criteri e modalità di riparto.

Deliberazione della Giunta Regionale 1 marzo 2004, n. 172

L.R. 32/02. Diritto al lavoro dei disabili. Ripartizione delle risorse del Fondo regionale per l'occupazione dei disabili. Anno 2003.

PAGINA BIANCA

PROVINCIA AUTONOMA
TRENTO

PAGINA BIANCA



PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO

Agenzia del Lavoro P.A.T. - Area dei servizi a sostegno
dell'inserimento lavorativo di soggetti svantaggiati
Via R. Guardini, 75 - 38100 TRENTO
Tel. 0461 496187-6175 - Fax 0461 496174

Trento, li 23/06/05

Prot. n. 14660

Spett.le
**MINISTERO DEL LAVORO E DELLE
POLITICHE SOCIALI**
Direzione Generale del Mercato del Lavoro
Divisione III
c.a. dott.ssa Lea Battistoni
Via Fornovo, 8
00192 Roma

Oggetto: Legge 12 marzo 1999 n. 68 art. 21
Relazione al Parlamento

In allegato si trasmette la documentazione predisposta per la III Relazione annuale al Parlamento ed in specifico la "Relazione illustrativa dell'attività di cui alla L.68/99 in Provincia di Trento" ed il questionario relativo allo "Stato di attuazione della Legge 68/1999 sul collocamento mirato della persone disabili".

Per ogni eventuale chiarimento si può contattare la dott.ssa Magnago Renata, tel. 0461/496006 e l'ass.soc. Antonella Gentile, tel. 0461/496112.

Distinti saluti.

IL DIRIGENTE
dott.ssa Rita Dalla Torre

GA/adp

Allegati:c.s

Relazione illustrativa dell'attività di cui alla L. 68/99 in Provincia di Trento - Documentazione per la Relazione al Parlamento - art. 21, L. 68/99

1) Dati identificativi della Regione/Provincia Autonoma: Provincia Autonoma di Trento

2) Atti di normazione primaria secondaria e delibere della Giunta Provinciale:

- Legge Provinciale 20-03-2000, n° 3 "Misure collegate alla manovra di finanza pubblica per l'anno 2000" Art. 26 Disposizioni in materia di lavoro in attuazione della legge 68/99.
- Delibera G.P. n° 1353 del 02-06-2000 Disposizioni e linee operative per la valutazione e la certificazione dei soggetti disabili (invalidi civili, ciechi civili, sordomuti e portatori di handicap) ai fini dell'applicazione delle norme per il diritto al lavoro contenute nella legge 12 marzo 1999, n. 68. Delibera n. 1968 del 03-08-2001.
- Delibera G.P. n° 1968 del 03-08-2001 Parziale modificazione della deliberazione n. 3016 del 23 novembre 2000 <Applicazione della liberazione n. 1353 dd. 2.6.2000 recante "Disposizioni e linee operative per la valutazione e la certificazione dei soggetti disabili (invalidi civili, ciechi civili, sordomuti e portatori di handicap) ai fini dell'applicazione delle norme per il diritto al lavoro contenute nella legge 12 marzo 1999, n. 68".
- Delibera G.P. n° 3016 del 23-11-2000 Applicazione della deliberazione n. 1353 dd. 2.6.2000 recante Disposizioni e linee operative per la valutazione e la certificazione dei soggetti disabili (invalidi civili, ciechi civili, sordomuti e portatori di handicap) ai fini dell'applicazione delle norme per il diritto al lavoro contenute nella legge 12 marzo 1999, n. 68".
- Delibera GP n.1089 del 17.05.2002 "Ulteriori disposizioni in merito all'applicazione della deliberazione n 1353 del 02.06.2000 recante Disposizioni e linee operative per la valutazione e la certificazione dei soggetti disabili (invalidi civili, ciechi civili, sordomuti e portatori di handicap) ai fini dell'applicazione delle norme per il diritto al lavoro contenute nella legge 12 marzo 1999, n. 68. Recepimento con modifiche delle deliberazioni n.3016 dd. 30 novembre 2000 e n. 1968 dd. 3 agosto 2001. Testo sostitutivo".
- Delibera GP n. 239 del 07/02/2003 in materia di "Elenco e graduatorie di cui all'articolo 8 della L. 68/99" e modificata dalla delibera della G.P. n. 733 di data 02.04.2004.
- Legge Provinciale n. 8 di data 10.09.2003 "Disposizioni per l'attuazione delle politiche a favore delle persone in situazione di handicap".
- Delibera GP n. 3000 del 28/11/2003 in materia di "Disposizioni e linee operative per la valutazione e la certificazione dei soggetti disabili (invalidi, ciechi civili, sordomuti e portatori di handicap) ai fini dell'applicazione delle norme per il diritto al lavoro contenute nella legge 12 marzo 1999, n. 68".

3) Strumenti operativi di supporto:

- Delibera Consiglio di Amministrazione dell'Agenzia del Lavoro del 11-04-2001, n° 11 istitutiva del Gruppo Tecnico e attivazione modello operativo;

- Documento di politica del lavoro 2003 –2005 approvato dalla Commissione Provinciale per l'Impiego adottato dalla G.P. con delibera n° 3085 di data 23 dicembre 2004;
- Istituzione "Area dei servizi a sostegno dell'inserimento lavorativo di soggetti svantaggiati" composto da Gruppo Tecnico, Gruppo Aziende e Gruppo Analisi posto di lavoro;
- sono stati individuati nei vari Centri per l'Impiego operatori addetti alla gestione della legge 68/99 e attivate collaborazioni con professionisti.

Anche nel corso dell'anno 2004 si è ulteriormente consolidato l'assetto organizzativo della struttura costituito dall' "Area dei servizi a sostegno dell'inserimento lavorativo di soggetti svantaggiati", al cui interno opera il Gruppo Tecnico, il Gruppo Aziende, l'Analista Aziendale e, nei vari Centri per l'Impiego, i Gruppi di lavoro composti da operatori denominati di "Accoglienza" e di "Riferimento", addetti all'attuazione degli interventi.

Il Gruppo Tecnico, costituito con delibera del Consiglio di Amministrazione dell'Agenzia del Lavoro 11-04-2001, n° 11, nel 2003 ha proseguito la propria attività di raccolta di informazioni presso i servizi socio sanitari, educativi e formativi da trasmettere alla Commissione Sanitaria Integrata e di partecipazione alla stessa.

Il Gruppo Tecnico svolge attività di consulenza agli operatori di riferimento finalizzata sia al sostegno della fase orientativa che di consulenza relativamente ai percorsi formativi nonché di avvio e/o di mantenimento del rapporto di lavoro.

Il Gruppo Tecnico svolge, inoltre, attività informativa rivolta ai Servizi Sociali tramite incontri di confronto reciproco in merito all'applicazione delle delibere della Giunta Provinciale sopracitate, Ai Servizi Sanitari e in specifico ai servizi di salute mentale.

Infatti nel corso del 2004 è proseguita ed incrementata la collaborazione con le Consulte psichiatriche istituite per affrontare i problemi di integrazione degli utenti dei Servizi di Salute Mentale.

All'attività programmatica e progettuale svolta in sede di consulta, a cui partecipa un funzionario dell'Agenzia del Lavoro, si affianca, inoltre l'attività dei gruppi di valutazione integrata, parte operativa istituita all'interno delle consulte a cui partecipa l'operatore del Centro per l'Impiego.

All'interno dell'Agenzia del Lavoro è stato istituito un gruppo di lavoro, supportato da un consulente psichiatra – psicoterapeuta, per approfondire le tematiche relative all'inserimento lavorativo dei disabili con patologia psichiatrica.

Il Gruppo Aziende coordina a livello centrale gli strumenti normativi che la L. 68/99 ha istituito per l'attuazione del collocamento mirato a favore dei datori di lavoro privati e pubblici; inoltre, fornisce assistenza tecnica agli Operatori dei Centri per l'Impiego preposti alla gestione delle relazioni con le aziende private e offre consulenza normativa riguardo tutti gli istituti applicativi della legge sul versante aziendale e nelle P.A.

Sono di diretta competenza del Gruppo Aziende le seguenti attività:

- gestione dei Prospetti Informativi annuali (spedizione, raccolta, controllo, elaborazione dati, aggiornamento);
- monitoraggio delle aziende e P.A. relativamente allo stato di adempimento degli obblighi;
- assistenza e consulenza alle aziende riguardo l'applicazione degli istituti della L. 68/99 (convenzioni di programma; convenzioni individuali per l'inserimento di disabili psichici-intellettivi; convenzioni per la concessione di sgravi contributivi; esoneri parziali; compensazioni territoriali; sospensioni temporanee per c.i.g.s. e mobilità);
- assistenza e consulenza alle P.A. riguardo l'applicazione degli istituti di copertura della L. 68/99 (convenzioni di programma; convenzioni individuali per l'inserimento di disabili psichici-intellettivi; eventuali avviamenti numerici; concorsi pubblici interamente riservati e con riserva di posti);
- elaborazione dei Certificati di ottemperanza ex art. 17, L. 68/99 e delle Verifiche di regolarità;

- rapporti con il Ministero del Welfare ai fini interpretativi di talune disposizioni normative in materia di collocamento mirato;
- rapporti con l'Inps per quanto attiene la concessione degli sgravi contributivi;
- rapporti con le Associazioni di categoria datoriali per quanto riguarda l'informazione sull'applicazione degli istituti per l'adempimento degli obblighi previsti dalla L. 68/99.

L'Analista Aziendale (Analista del posto di lavoro) fornisce consulenza al datore di lavoro pubblico e privato nell'individuazione delle mansioni da attribuire al disabile e cura la stesura e progettazione dell'eventuale percorso formativo a favore del disabile. In particolare, le attività svolte sono le seguenti:

- analizza il posto di lavoro già individuato dal datore di lavoro per il disabile e, ove necessario, concorda e progetta un percorso formativo da realizzarsi in pre-rapporto di lavoro o in costanza del rapporto di lavoro;
- collabora con il datore di lavoro nella scelta delle mansioni da attribuire al disabile qualora il posto di lavoro non sia stato ancora individuato;
- collabora con gli operatori dei Centri per l'Impiego riguardo la fornitura di informazioni attinenti le disponibilità aziendali (e delle P.A.) in materia di mansioni e caratteristiche dei posti di lavoro disponibili.



Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali

Arrivo - Roma, 30/05/2006

Prot. 13 / III / 0000109



PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO

Agenzia del Lavoro - Area dei servizi a sostegno
dell'inserimento lavorativo di soggetti svantaggiati
Via R. Guardini, 75 - 38100 TRENTO
Tel. 0461 496187-6175 Fax 0461 496174

Spett.le
**MINISTERO DEL LAVORO
E DELLE POLITICHE SOCIALI**
Direzione Generale per l'Impiego,
l'Orientamento e la Formazione
DIVISIONE III
Alla c.a. Dott.ssa Battistoni
Via Fornovo, 8
00192 - ROMA

Trento, 12.05.2006
Prot.n. 12135

OGGETTO: Legge 12 marzo 1999, n. 68 - articolo 21 - Relazione al Parlamento anno 2005

In allegato si trasmette la documentazione predisposta per la III Relazione al Parlamento ed in specifico "Relazione illustrativa dell'attività di cui alla legge 68/99 in Provincia di Trento" ed il "Questionario relativo allo stato di attuazione della legge 68/99 sul collocamento mirato delle persone disabili".

Per ogni eventuale chiarimento si può contattare la dott.ssa Magnago Renata tl. 0461/496006 e l'ass. soc. Gentile Antonella tl. 0461/496112.

E' gradita l'occasione per porgere distinti saluti.

IL DIRIGENTE

Dott.ssa Rita Dalla-Torre

Allegati: c.s.

MR/GA

**Relazione illustrativa dell'attività di cui alla L. 68/99 in Provincia di Trento –
Documentazione per la Relazione al Parlamento – art. 21, L. 68/99**

1) Dati identificativi della Regione/Provincia Autonoma: Provincia Autonoma di Trento

2) Atti di normazione primaria secondaria e delibere della Giunta Provinciale:

– Legge Provinciale 20-03-2000, n° 3 “Misure collegate alla manovra di finanza pubblica per l'anno 2000” Art. 26 Disposizioni in materia di lavoro in attuazione della legge 68/99.

– Delibera G.P. n° 1353 del 02-06-2000 Disposizioni e linee operative per la valutazione e la certificazione dei soggetti disabili (invalidi civili, ciechi civili, sordomuti e portatori di handicap) ai fini dell'applicazione delle norme per il diritto al lavoro contenute nella legge 12 marzo 1999, n. 68. Delibera n. 1968 del 03-08-2001.

– Delibera G.P. n° 1968 del 03-08-2001 Parziale modificazione della deliberazione n. 3016 del 23 novembre 2000 <Applicazione della deliberazione n. 1353 dd. 2.6.2000 recante "Disposizioni e linee operative per la valutazione e la certificazione dei soggetti disabili (invalidi civili, ciechi civili, sordomuti e portatori di handicap) ai fini dell'applicazione delle norme per il diritto al lavoro contenute nella legge 12 marzo 1999, n. 68".

– Delibera G.P. n° 3016 del 23-11-2000 Applicazione della deliberazione n. 1353 dd. 2.6.2000 recante Disposizioni e linee operative per la valutazione e la